

Corso di Laurea Magistrale – *Economia del Mare (Maritime Economy)*

Classe di Laurea LM-77

A. Obiettivi formativi

Il corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare (*Maritime Economy*) ha l'obiettivo formativo di sviluppare le conoscenze e le competenze legate alle attività e alle dinamiche competitive di imprese e organizzazioni presenti nelle filiere industriali afferenti alla cosiddetta Economia del Mare (*Blue Economy*), sia a livello operativo che a livello strategico.

Il corso di studio permette allo studente di acquisire contenuti e metodologie che spaziano dall'economia, dal *management* alla matematica, alla statistica, alla giurisprudenza fino a tematiche connesse all'innovazione tecnologica, consentendo così ai discenti di far propri competenze e strumenti necessari ad affrontare e analizzare i processi critici nelle aree di *business* più rilevanti dell'Economia del Mare, quali ad esempio, il settore dei servizi di trasporto, le attività logistiche associate ai porti, la nautica da diporto, la cantieristica e il turismo crocieristico.

Il CdS offre, inoltre, un portafoglio di modelli e tecniche che copre tutte le più importanti problematiche del *management* delle aziende presenti nel settore marittimo-portuale e le metodologie più avanzate di *problem solving*, che permettono ai laureati di avere accesso a un'ampia gamma di opportunità occupazionali.

Durante il primo anno, il curriculum del corso di studi consente l'acquisizione di conoscenze avanzate negli ambiti disciplinari di area aziendale (SECS-P/08 e SECS-P/11), giuridica (IUS/05), architettura navale, costruzioni e impianti navali e marini (ING-IND/01/02), matematica (SECS-S/06), con specifico riferimento agli obiettivi del corso. Al secondo anno il piano di studio prevede discipline focalizzate sulle problematiche che devono essere affrontate dai manager nelle scelte strategiche di gestione delle aziende marittimo-portuali, con insegnamenti di ambito aziendale (SECS-P/07 e SECS-P/10), economico (SECS-P/01, SECS-P/02), giuridico (IUS/06) e statistico (SECS-S/03). Sono previsti, inoltre, accertamenti sulle abilità linguistiche, un esame a scelta dello studente, uno stage in azienda per 3 CFU (o attività sostitutive) e la tesi finale, di tipo sperimentale, svolta sotto la guida di un docente relatore e di un docente correlatore. I processi di apprendimento dei discenti vengono potenziati grazie a seminari tematici tenuti da manager ed esperti di valenza internazionale, *case study* e *project work*.

Il laureato possiede competenze atte a ricoprire posizioni di carattere manageriale, organizzativo, amministrativo e di consulenza economico-gestionale e contabile, sia in ambito pubblico che privato. In particolare, nelle pubbliche amministrazioni può svolgere funzioni di coordinamento, di organizzazione e attività di ricerca finalizzata all'analisi e al monitoraggio dell'andamento delle attività afferenti all'Economia del Mare. Negli enti di natura privata può ricoprire ruoli che si occupano di *management* strategico e operativo, procedure e servizi amministrativi necessari alla gestione delle attività di impresa, aspetti finanziari che assicurino la conformità con le leggi e i regolamenti attivi, definizione e scelta di strumenti di *marketing* e comunicazione. Può inoltre svolgere analisi quantitative su programmi e piani di investimento e analizzare le condizioni di mercato per l'implementazione delle strategie di vendita. Nelle imprese di trasporto marittimo ed intermodale, in quelle che si occupano dei servizi logistici e in quelle dell'indotto del *cluster* dello

shipping, oltre a ricoprire funzioni produttive e manageriali può altresì svolgere attività imprenditoriale.

I discenti nel Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare acquisiscono le competenze economiche e gestionali in riferimento ai seguenti settori dell'Economia del mare:

- movimentazione di merci e passeggeri nell'ambito della logistica mare-terra
- *import/export*
- attività armatoriali
- turismo costiero e crocieristico
- nautica da diporto
- filiera della cantieristica
- settore pesca ed acquacultura
- regolamentazione e tutela ambientale
- R&D nell'ambito dell'economia del mare

B. Profilo professionale del laureato e sbocchi occupazionali

In termini di sbocchi occupazionali, i laureati aventi competenze specialistiche su aspetti economici, giuridici, aziendali e quantitativi applicate ai settori dell'Economia del Mare, possono ricoprire posizioni di responsabilità direzionale e gestionale sia in ambito pubblico (Autorità Portuali, Comuni con un'intensa attività demaniale, dipartimento infrastrutture di Regioni a vocazione marittima come la Campania, Ministeri, etc.), che privato (società armatoriali, terminalisti portuali, agenzie marittime, spedizionieri, broker, imprese ferroviarie, società logistiche e di autotrasporto, stazioni marittime, imprese crocieristiche, marine, etc.) svolgendo attività operative, organizzative e manageriali. Nel dettaglio i principali sbocchi occupazionali del laureato magistrale in Economia del Mare:

- imprenditori e *manager* di aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata presenti nel meta-settore dell'Economia del Mare;
- liberi professionisti (nelle professioni dell'area Economia del Mare);
- esperti di responsabilità elevata e consulenti in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, *marketing*, finanza, pianificazione e controllo di gestione, *auditing* e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative nel meta-settore dell'Economia del Mare.

C. Quadro delle attività formative

Il quadro delle attività formative è riportato nel prospetto che segue. Il Consiglio di Corso di Studio predispone una lista di esami opzionali consigliati, indicati ogni anno nell'offerta didattica erogata. Gli studenti possono scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di secondo livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 9, purché coerente con gli obiettivi formativi del corso. Qualora l'insegnamento scelto dallo studente rientri nella lista degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano di studio è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare domanda alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del Corso di Laurea.

| MATERIA | CFU | SSD | TAF | ANNO |
|--|-----|----------------------|-----------------|------|
| MANAGEMENT DELLE IMPRESE DELLA <i>BLUE ECONOMY</i> | 9 | SECS-P/08 | CARATTERIZZANTE | 1 |
| ECONOMIA DEI TRASPORTI | 9 | SECS-P/06 | CARATTERIZZANTE | 1 |
| RISK MANAGEMENT E COPERTURE ASSICURATIVE MARITTIME | 9 | SECS-P/11 | CARATTERIZZANTE | 1 |
| DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME | 6 | IUS/05 | CARATTERIZZANTE | 1 |
| TECNICHE DI SIMULAZIONE (MOD. 1) | 6 | SECS-S/06 | AFFINE | 1 |
| TECNICHE DI SIMULAZIONE (MOD. 2) | 3 | SECS-S/06 | AFFINE | 1 |
| L'IMPIANTO NAVE (MOD. 1) | 3 | ING- IND/01 | AFFINE | 1 |
| L'IMPIANTO NAVE (MOD. 2) | 3 | ING- IND/02 | AFFINE | 1 |
| ABILITÀ LINGUISTICA | 6 | L-LIN/12 L-LIN/14 | ALTRE ATTIVITÀ | 1 |
| CORPORATE GOVERNANCE DELLE AZIENDE MARITTIME | 9 | SECS-P/07 | CARATTERIZZANTE | 2 |
| DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE | 6 | IUS/06 | CARATTERIZZANTE | 2 |
| ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE MARITTIMO-PORTUALI | 6 | SECS-P/10 | CARATTERIZZANTE | 2 |
| STATISTICA PER IL MANAGEMENT DEI TRASPORTI | 9 | SECS-S/03 | CARATTERIZZANTE | 2 |
| UN ESAME IN ALTERNATIVA TRA: | | | | |
| ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD. 1) | 6 | SECS-P/01 | CARATTERIZZANTE | 2 |
| ECONOMIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE (MOD. 2) | 3 | SECS-P/01 | CARATTERIZZANTE | |
| POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI (MOD. 1) | 6 | SECS-P/02 | CARATTERIZZANTE | |
| POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE RINNOVABILI (MOD. 2) | 3 | SECS-P/02 | CARATTERIZZANTE | |
| ESAME OPZIONALE | 9 | | | 2 |
| STAGE O ATTIVITÀ SOSTITUTIVA | 3 | | | 2 |
| PROVA FINALE | 15 | | | 2 |

D. Conoscenze richieste per l'accesso

Secondo il dettato del D.M. 270/04 i requisiti necessari all'accesso alle Lauree Magistrali sono di due tipi:

- requisiti curriculari;
- adeguatezza della personale preparazione.

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia del Mare è richiesto il possesso della Laurea in una delle classi L-18 ed L-17 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) o in una delle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 o altro titolo equipollente conseguito in Italia o all'estero.

Possono accedere al Corso anche i laureati in possesso di una laurea di durata triennale di classe diversa, di un diploma universitario, di una laurea magistrale a ciclo unico ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo. In questo caso, è richiesto il possesso di un livello adeguato di conoscenze di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo. Le conoscenze richieste sono definite in termini di requisiti minimi pari a 69 CFU nelle aree cui afferiscono settori scientifico disciplinari caratterizzanti, così distribuiti:

- a) ambito matematico-statistico, per almeno 18 CFU, settori da SECS-S/01 a SECS-S/06 e settori da MAT/01 a MAT/09;
- b) ambito economico per almeno 15 CFU, settori SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12;
- c) ambito aziendale, per almeno 18 CFU, settori SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/13;
- d) ambito giuridico, per almeno 18 CFU, settori da IUS/01 a IUS/21;
- e) conoscenza di almeno una lingua straniera nella comprensione orale e scritta su temi economici e aziendali, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.

La verifica della preparazione personale degli studenti sarà effettuata secondo le modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. Attività propedeutiche e attività formative integrative previste dall'ordinamento didattico saranno svolte da docenti del Corso di Laurea, sulla base di un ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale nelle forme previste dal regolamento per l'incentivazione dei docenti.

I requisiti curricolari e l'adeguatezza della preparazione personale sono verificati da una Commissione (nominata dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza) tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove ne rilevi la necessità, può convocare lo studente per un colloquio, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Le procedure di immatricolazione sono rese note nel bando annuale che è pubblicato on line sul sito della Scuola di Economia e Giurisprudenza.

E. Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui sono riservati 15 CFU, consiste nella preparazione di una Tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente a una disciplina del percorso scelta dallo studente. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un Relatore.

La tesi deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro è presentato davanti a una Commissione, per consentire di valutare anche le capacità del candidato di discutere e argomentare i risultati del lavoro svolto.

La Commissione è composta, oltre che dal Relatore, da docenti del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi (DiSAQ) o di altri Dipartimenti dell'area economica dell'Ateneo. La Commissione è predisposta dall'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza e nominata dal Direttore del DiSAQ.

Il voto base di laurea, espresso in centodecimi, si ottiene dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto (con esclusione quindi di idoneità conseguite alle abilità, esoneri, riconoscimenti, ecc.), convertita in centodecimi più un punteggio di premialità assegnato sulla base della carriera. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

Il **punteggio premiale** da attribuire allo studente è così definito:

| Premialità | Punti |
|--|-------|
| Durata del percorso universitario | |
| - In corso | 2 |
| Partecipazione a ulteriori attività | |
| - 12 cfu maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero | 3 |
| Qualità del percorso di studio | |
| - Media superiore o uguale a 105 | 2 |
| - Media compresa tra 99 e 104 | 1 |
| - Tre o più esami con lode | 1 |

La durata normale del corso di laurea ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nei casi previsti dalle LINEE GUIDA PER IL REGOLAMENTO DELLE PROVE FINALI E DELLE TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO, disponibili sul sito di Ateneo nella sezione "Regolamenti/didattica".

Le informazioni sulle procedure sono rese pubbliche sul sito ESSE3 di Ateneo.

F. Coordinatori, responsabili e rappresentanti

Il Corso di Studio è coordinato dalla Prof.ssa Stefania Corsaro.

Gruppo Qualità: Proff. Paolo Mazzocchi, Marcello Risitano, Alessandro Sapio. Il gruppo monitora la qualità del corso, redige i commenti alla scheda di monitoraggio e i rapporti di riesame ciclico. Alle riunioni partecipa anche un rappresentante degli studenti da questi ultimi nominato.

Tutor: Dott. Luca Pennacchio.

Partecipa ai Consigli di Corso di Studio il rappresentante eletto dagli studenti, che al momento è Alfredo Balodimos.

I nomi del coordinatore, dei responsabili e dei rappresentanti sono pubblicati nella Scheda SUA del Corso, opportunamente aggiornata.